APPROFONDIMENTO CIVILE

L'obbligo di approvazione del bilancio consolidato per i Comuni: aspetti normativi e conseguenze del ritardo

Data pubblicazione: 10/02/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

La gestione finanziaria degli enti locali in Italia è regolata da una serie di norme che mirano a garantire la trasparenza, la responsabilità e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Tra queste disposizioni, assume un'importanza centrale **l'obbligo di approvazione del bilancio consolidato[1]**. Questo articolo esamina i principali aspetti normativi relativi a tale obbligo e le conseguenze derivanti dalla mancata tempestività nell'approvazione.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D. LGS. N. 118/2011 E DL 113/2016

La normativa principale che disciplina l'approvazione del bilancio consolidato per i Comuni italiani è rappresentata dal ***Decreto Legislativo n. 118/2011*** e dal ***Decreto Legge n. 113/2016***.

Il **Decreto Legislativo n. 118/2011** aveva introdotto i principi contabili armonizzati, obbligando gli Enti locali a redigere un bilancio consolidato per garantire una rappresentazione trasparente e integrata delle finanze.

Il **DL 113/2016** ha poi rafforzato le disposizioni, stabilendo che:

- L'approvazione del bilancio consolidato deve avvenire entro il **30 settembre di ogni anno**;
- In caso di mancata approvazione, sono previste una serie di limitazioni per L'Ente locale, che ad esempio non può effettuare nuove assunzioni e può subire altre restrizioni operative.

LE CONSEGUENZE DELLA MANCATA APPROVAZIONE ENTRO IL TERMINE STABILITO

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

La mancata approvazione tempestiva del bilancio consolidato comporta gravi conseguenze per l'ente, tra cui:

- **Diffida della Corte dei Conti**: La Corte può emettere una diffida, obbligando l'Ente a regolarizzare la situazione in tempi rapidi. In caso di inadempienza, possono seguire sanzioni più severe;
- **Blocco della capacità di spesa**: Come già detto, l'Ente non può procedere a nuove assunzioni e può sostenere solo spese ordinarie. Ciò limita la capacità di investire in nuovi progetti e di rispondere ai bisogni della comunità;
- **Riduzione dei trasferimenti statali**: Il ritardo può influire negativamente sui contributi statali e sull'accesso a finanziamenti specifici, penalizzando l'erogazione di servizi pubblici;
- **Scioglimento del consiglio comunale**: Nei casi più gravi, il Prefetto può proporre lo scioglimento del consiglio, affidando la gestione a un commissario straordinario.

DANNO ERARIALE E RESPONSABILITÀ GIURIDICA

Il ritardo nell'approvazione del bilancio consolidato configura un **grave inadempimento**. Le conseguenze giuridiche includono:

- **Nullità delle assunzioni** effettuate durante il periodo di blocco;
- **Danno erariale** per amministratori e dirigenti responsabili. In caso di spese non autorizzate, i responsabili possono essere obbligati a risarcire l'ente.

CONCLUSIONI

L'obbligo di approvazione del bilancio consolidato rappresenta un elemento cruciale per garantire la trasparenza e la responsabilità nella gestione finanziaria degli enti locali. Le conseguenze della mancata tempestività nell'adempimento di tale obbligo sono significative e vanno dalla perdita della capacità di spesa, alla riduzione di trasferimenti, fino a misure estreme come lo scioglimento del consiglio comunale. La giurisprudenza della Corte dei Conti conferma l'importanza di un'attenta gestione finanziaria, sottolineando la necessità di una tempestiva e conforme approvazione del bilancio consolidato.

NOTE

[1] Tecnicamente, ma in estrema sintesi, il **bilancio consolidato** di un comune è un documento contabile che fornisce una visione complessiva della situazione economico-finanziaria dell'ente locale e delle sue partecipate. Si tratta di un bilancio che, oltre ai dati del comune, include quelli degli **enti, aziende e società** controllati o partecipati in modo significativo, permettendo di avere una rappresentazione unitaria del gruppo amministrazione pubblica (GAP).

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

Finalità del bilancio consolidato

- **Trasparenza**: offre una visione chiara della gestione economico-finanziaria del comune e delle sue partecipate.
- **Controllo**: consente di monitorare l'impatto economico e finanziario delle società partecipate sulle finanze pubbliche.
- **Programmazione**: aiuta nella pianificazione finanziaria, considerando tutti i soggetti che incidono sul bilancio comunale.

Normativa di riferimento

Il bilancio consolidato è obbligatorio per i comuni con più di **5.000 abitanti**, come stabilito dal **D.Lgs. 118/2011** (armonizzazione contabile degli enti locali). Deve essere approvato entro il **30 settembre** di ogni anno, con riferimento all'esercizio precedente.

Chi rientra nel bilancio consolidato?

Il perimetro di consolidamento include:

- **Il comune** (ente capogruppo).
- **Aziende speciali e istituzioni** controllate.
- **Società partecipate in modo significativo** (di norma, con partecipazione superiore al 50% o un'influenza dominante).
- **Enti strumentali** controllati dal Comune.

Struttura del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è composto da:

- **Stato patrimoniale consolidato** – rappresenta il patrimonio complessivo del comune e delle sue partecipate.
- **Conto economico consolidato** – mostra i risultati economici del gruppo amministrativo.
- **Nota integrativa consolidata** – fornisce dettagli e spiegazioni sui dati contabili.

In conclusione, il bilancio consolidato consente di valutare l'effettiva sostenibilità finanziaria di un comune, tenendo conto non solo delle sue risorse dirette, ma anche di quelle delle società ed enti che contribuiscono alla sua gestione.

Avv. Michelealfredo Chiariello Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Trani e presidente della Camera dei Giuslavoristi di Trani. Patrocinante in Cassazione e Giurista Ambientale. Opera in tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Collabora con le più importanti piattaforme giuridiche online, oltre ad essere autore di numerosi articoli ivi pubblicati. Ideatore e responsabile dei siti www.avvmichelealfredochiariello.it e www.studiolegalechiariello.it, nonchè ideatore e fondatore

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

del progetto giuridico “Il periscopio del diritto”, di cui è autore e responsabile.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati